

# Casa nelle Dolomiti

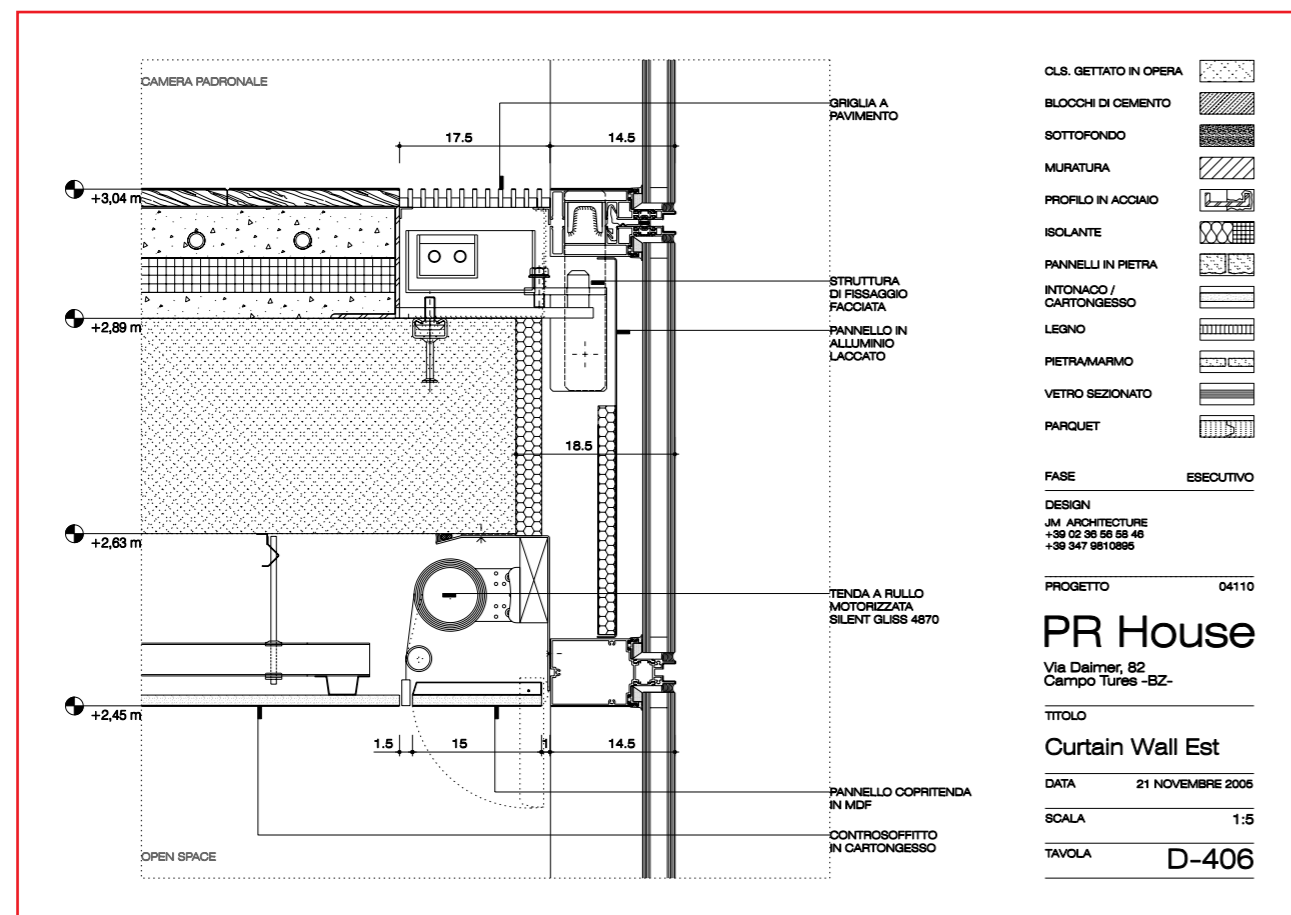
a cura di Emanuele Naboni\*

*Situata a Campo Tures, cuore della Valle Aurina, la casa è frutto di un severo intervento di ristrutturazione dell'architetto milanese Jacopo Mascheroni per rimediare ad un layout piuttosto datato e alla scarsa luminosità degli interni.*

Il progetto è un interessante caso di riqualificazione di un edificio in cui la luce ed il suo

controllo diventano elementi determinanti. All'antica concezione della costruzione alpi-

na in cui l'isolamento e la protezione dal freddo sono gli elementi determinanti si interse-



DETTAGLIO TENDA INTERNA A RULLO MOTORIZZATA A SCOMPARSA.

\*Emanuele Naboni è guest scientist presso il Lawrence Berkeley National Laboratory ed architetto a Skidmore, Owings and Merrill in San Francisco.

## Realizzazioni

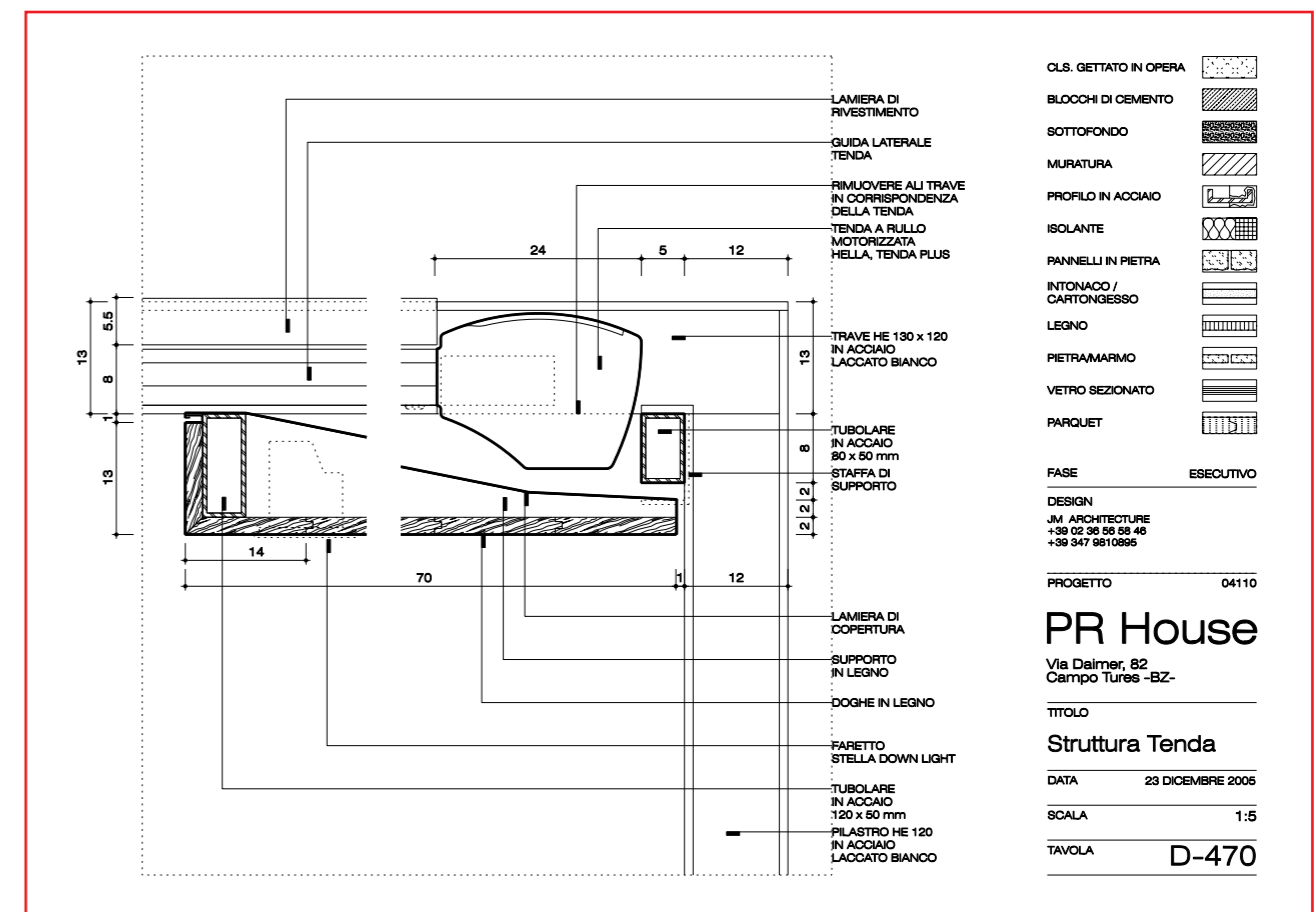


IL TENDAGGIO A RULLO SUL LATO SUD E' UN ELEMENTO DELLA COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA.

ca un approccio contemporaneo di apertura, reso possibile dalle caratteristiche dei pro-

dotti ora disponibili sul mercato per l'involucro edilizio. Vetrate con ottima trasmissio-

ne luminosa e buon potere isolante ed articolati sistemi di ombreggiamento consentono di reinterpretare il concetto di costruzione in luoghi alpini dove l'apertura al contesto ha un valore sia in termini di comfort visivo e di percezione del contesto, sia in termini energetici, permettendo ad esempio di utilizzare la radiazione invernale come contributo per il riscaldamento. Ma l'intervento di ristrutturazione proposto si rapporta alla radiazione solare non solo in questi termini, ma anche con forte valenze architettoniche, l'edificio infatti gioca con luce ed ombre creando diverse percezioni dello spazio in funzione dell'ora della giornata.



DETTAGLIO DELLA TENDA ESTERNA A SCORRIMENTO, UN SISTEMA DI DOGHE IN LEGNO CON INTEGRATI DEI FARETTI CONSENTE DI NASCONDERE IL MECCANISMO DI MOVIMENTAZIONE.



FASE DI COSTRUZIONE DEL SISTEMA DI SUPPORTO DEL TENDAGGIO ESTERNO.

ta ed in funzione delle diverse stagioni.

### Open space e curtain-wall in sostituzione della muratura perimetrale preesistente

L'idea di rimodellare questa casa nelle Dolomiti al confine tra Italia e Austria deriva da

una situazione preesistente di scarsa vivibilità. L'edificio esistente era caratterizzato da una hall troppo grande ed alta con il resto delle stanze disposte attorno, risultando di conseguenza necessario il suo attraversamento per muoversi da un locale all'altro. In parti-

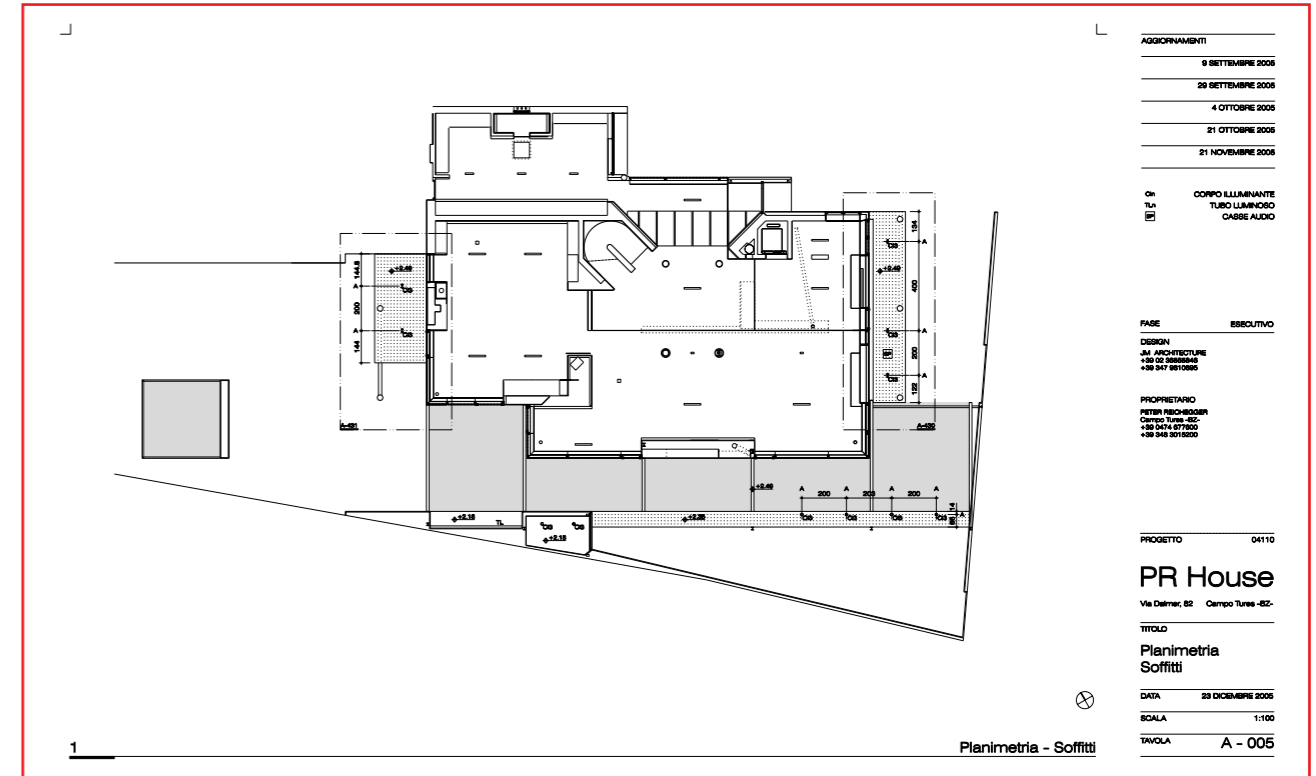


FASE DI COSTRUZIONE DEL SISTEMA DI SUPPORTO DEL TENDAGGIO ESTERNO, LA SEZIONE OBLIQUA CONSENTE IN LAMIERA CONSENTE DI ALLOGGIARE IL RULLO DELLA TENDA.

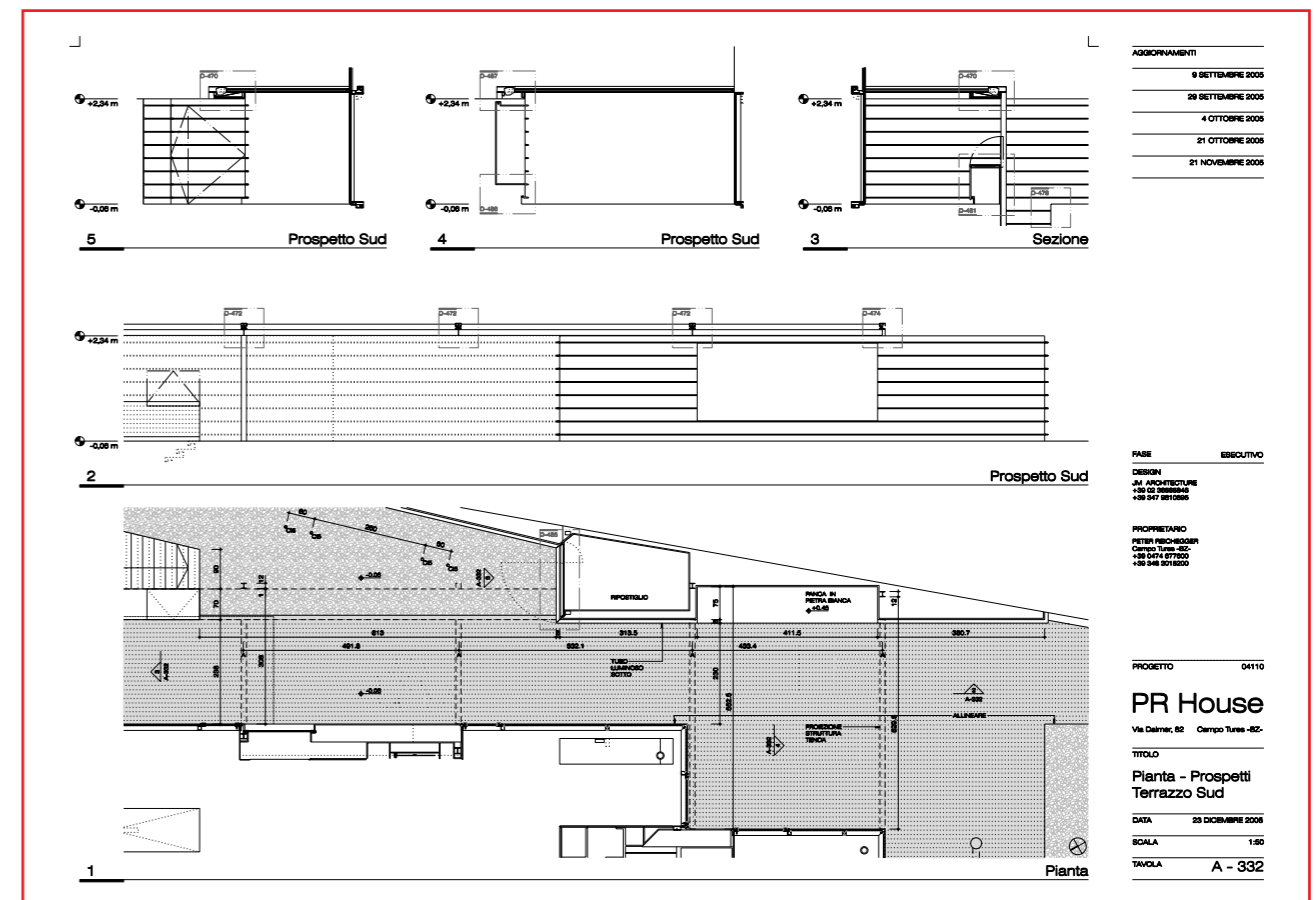
colare vi era un problema di luce, i locali erano poco luminosi e proporzionati alla dimensione complessiva della casa. Il piano terra esistente viene demolito completamente, e un nuovo divisorio in vetro trasparente con una parete in cartongesso inserita diventa l'unico filtro tra i diversi spazi. Sono stati inoltre aggiunti dei volumi intorno alla casa per estendere da un lato la hall di ingresso e dall'altro uno spazio multifunzionale contenente zona pranzo, zona relax e zona studio. Gran parte delle facciate sono state demolite e sostituite da un nuovo curtain-wall in alluminio su misura con traversi a filo pavimento e soffitto per dare un senso di continuità con l'esterno, tale curtain-wall è protetto all'interno da un tendaggio a scomparsa.

### Spazi luminosi

L'idea principale è stata di creare ambienti molto aperti e luminosi che catturassero i raggi del sole nelle fredde giornate d'inverno, ma che nello stesso tempo rimanessero privati. Dal momento che gran parte del lato sud del piano terra è circondato da serramenti a tutt'altezza, è stato costruito un muro in legno che si sviluppa sulla quasi totalità del confine di proprietà, in modo da nascondere le residenze circostanti e lasciare emergere solo le ripide montagne della valle. Il muro è caratterizzato da traversi orizzontali a sbalzo che, oltre ad alleggerirlo, enfatizzano la prospettiva creando ombre diverse di giorno grazie al percorso del



PLANIMETRIA DEI SOFFITI, IN GRIGIO SI PUO' NOTARE L'AREA DI ESTENSIONE DELLE TENDE A RULLO CHE CONSENTE LA PROTEZIONE DELLO SPAZIO DURANTE L'ESTATE.



DETTAGLIO DEL TERRAZZO A SUD.



PROSPETTO SUD, IL TENDAGGIO OLTRE A PROTEGGERE DALLA RADIAZIONE SOLARE CIRCOSCRIVE UN VERO E PROPRIO AMBIENTE ESTERNO.

sole, e di notte grazie alla luce dei faretti dal basso. La casa è circondata da una pavimentazione in legno di Ipe con doghe che rivestono anche una piattaforma prendisole con

una jacuzzi inserita e dei banchi a sbalzo. Per ripararsi dalla luce abbagliante dei mesi estivi, un sistema di tende a scorrimento orizzontale su binari motorizzati permette di man-

tenere il rapporto visivo tra interno ed esterno. Una tettoia in legno con struttura in acciaio su un lato permette di potere soggiornare all'esterno anche durante una giornata piovosa.

#### Rapporto visivo con l'esterno

Uno degli elementi trainanti del progetto di ristrutturazione di questa residenza nelle Dolomiti, è stato l'orientamento della casa e il relativo trattamento della luce naturale. Ribaltando un concetto e tradizione piuttosto fondata per le abitazioni di montagna, caratterizzate da piccole aperture, qui si vuole accentuare al massimo il contatto con l'esterno. La facciata sud viene completamente demolita e sostituita con un



PROSPETTO SUD, VISTA DA OVEST

## Realizzazioni



DETTAGLIO D'ANGOLO: SI NOTI IL RIGOROSO SISTEMA DI COORDINAZIONE MODULARE TRA GLI ELEMENTI COSTRUTTIVI.

curtain-wall in silicone strutturale realizzato su disegno dell'architetto, in modo da catturare al massimo i raggi del sole durante la lunga stagione fredda, e nello stesso tempo per concedere viste scenografiche degli spazi privati esterni e del paesaggio caratterizzato da montagne molto alte. È stato quindi realizzato un radiatore a filo pavimento interno che corre intorno al curtain-wall, in modo da creare una situazione di comfort termico ottimale, garantito anche dai pannelli radianti a pavimento e all'impiego di due camini, uno a legna ed uno a gas.

#### Sistema di tende motorizzate

Durante la stagione estiva invece, dal momento che la

luce del sole è molto intensa, è stato previsto un sistema di tende motorizzate che scorrono in orizzontale verso la facciata, montate su una struttura indipendente. Questo per permettere un controllo maggiore della luce durante le varie ore della giornata e per garantire sempre la profondità visiva dall'interno, evitando quindi azionare l'altro sistema di tende interne verticali che

scendono da una nicchia a filo del contro soffitto. Una volta azionate le tende esterne orizzontali la luce viene naturalmente diffusa, bloccando quindi il sole esternamente alla facciata e permettendo la ventilazione tra est ed ovest. Ogni tenda è collegata al sistema domotico della casa in modo da poter essere gestita e programmata singolarmente.

#### Dati di progetto

**Architetto:** Jacopo Mascheroni

**Ingegnere strutturale:** Planungsbüro Dr.Ing. Aichner, Brunico (BZ)

**Impresa generale:** Hobag A.G., Campo Tures (BZ)

**Curtail Wall - Serramenti:** Coges, Padova

**Tende esterne:** Hella Italia Srl, Brunico (BZ)

**Fotografie:** Hermann Gasser, Jacopo Mascheroni